

Das Bruttoinlandsprodukt (BIP)

Schätzung 2019 und
Prognose 2020

**Leichter Rückgang in Südtiroler
Wirtschaft 2019, Gesamtausmaß der
Verluste für 2020 nicht absehbar**

2019

Die Erhöhung der wirtschaftlichen Barrieren, die politisch-sozialen Spannungen in vielen Entwicklungsländern sowie die verheerenden Auswirkungen auf die Umwelt durch den Klimawandel haben im Laufe des Jahres 2019 zu negativen Auswirkungen auf die Weltwirtschaft bei gleichzeitiger Abmilderung derselben durch eine expansive Geldpolitik geführt. Im jüngsten *World Economic Outlook* vom April 2020 lässt der Internationale Währungsfond (IWF) die Schätzung der weltweiten Wachstumsrate für 2019 mit +2,9%⁽¹⁾ unverändert im Vergleich zur Prognose vom vorangegangenen Jänner. Die OECD schätzt im *Economic Outlook* von März 2020 mit +2,9%, dieselbe Wachstumsrate für 2019.

In der *Eurozone* ist nach letzter veröffentlichter Schätzung der Europäischen Kommission im Februar 2020 ein Wachstum von 1,3% für 2019 zu erwarten, das wäre ein Anstieg von 0,2 Prozentpunkten im Vergleich zur Prognose von November 2019.

(1) Alle Werte in dieser Info beziehen sich auf das reale BIP.
Tutti i valori nel documento si riferiscono al PIL reale.

Il Prodotto Interno Lordo (PIL)

Stima 2019 e
previsione 2020

**Economia altoatesina in lieve calo
nel 2019, incerta l'entità della
perdita nel 2020**

2019

L'innalzamento di barriere commerciali, le tensioni politico-sociali in molti Paesi in via di sviluppo nonché i disastri ambientali causati dai cambiamenti climatici hanno avuto sull'economia globale nel corso del 2019 un impatto negativo tuttavia attenuato da una politica monetaria espansiva. Nell'ultimo *World Economic Outlook* di aprile 2020, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) lascia invariata, rispetto a quella di gennaio, la stima del tasso di crescita mondiale per il 2019 al +2,9%⁽¹⁾. Anche l'OCSE nell'*Economic Outlook* di marzo 2020 stima lo stesso tasso di crescita per il 2019 (+2,9%), il medesimo rispetto alla precedente edizione di novembre 2019.

Nell'*Area Euro* la Commissione Europea, nell'ultima previsione pubblicata in febbraio 2020, si attende una crescita dell'1,3% per il 2019, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di novembre 2019.

Die kleinräumige und sehr offene Wirtschaft in Südtirol ist von der Konjunktur der Eurozone und im Besonderen Österreichs und Italiens beeinflusst. Das ISTAT prognostiziert für 2019 in Italien ein Wirtschaftswachstum von 0,2%. Dieser Wert entspricht diesbezüglichen Schätzungen der OECD und der Europäischen Kommission.

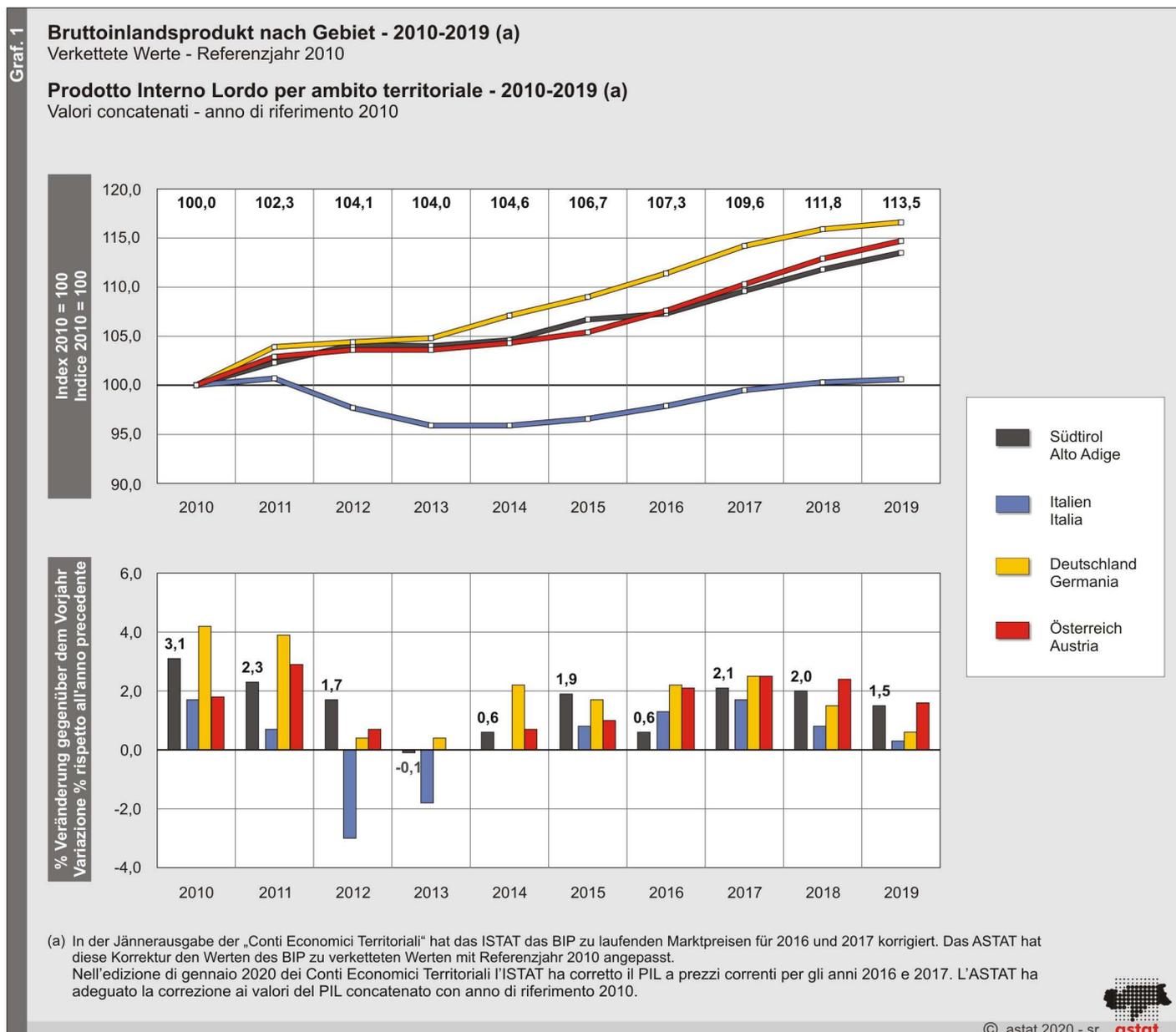
Für Deutschland geht die Europäische Kommission für 2019 von einer minimal höheren Prognose von 0,6% aus, wenngleich es sich um einen Rückgang im Vergleich zu den vorangegangenen Jahren handelt. Auch für Österreich sind die Wachstumsprognosen im selben Zeitraum höher als für Italien und zwar mit einer Veränderung von +1,6% immer laut Europäischer Kommission.

In diesem Kontext, immer auf 2019 bezogen, scheint sich die Wirtschaft in Südtirol in zufriedenstellender Weise zu entwickeln, wenn auch im geringeren Maß im Vergleich zu den letzten zwei Jahren. Auf der Grundlage aktueller Berechnungen schätzt das Landesinstitut für Statistik ASTAT ein Realwachstum von 1,5% des BIP in Südtirol für 2019.

L'economia - piccola e molto aperta - dell'Alto Adige è influenzata dalla congiuntura dell'Eurozona e in particolare da quelle di Austria e Italia. L'ISTAT, sempre per il 2019, prevede per l'Italia una crescita economica dello 0,2%. Questo valore corrisponde a quanto stimato anche dall'OCSE e dalla Commissione Europea.

Per la Germania invece il tasso di crescita previsto dalla Commissione Europea per il 2019 è leggermente maggiore e pari allo 0,6%, anche se in declino rispetto agli anni precedenti. Anche per l'Austria le previsioni di crescita, nello stesso periodo, sono nettamente migliori che per l'Italia, con una variazione del +1,6%, sempre secondo la Commissione Europea.

In questo contesto, sempre per il 2019, l'economia altoatesina sembra svilupparsi in modo soddisfacente, anche se in misura meno marcata rispetto ai due anni precedenti. Sulla base del modello di calcolo attuale, l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) stima una crescita reale del PIL altoatesino per il 2019 dell'1,5%.



Für 2020 gestalten sich die Prognosen aufgrund verschiedenster Einflussgrößen in Bezug auf die Pandemie COVID-19 extrem schwierig.

Die Europäische Kommission hat in einer Mitteilung von Mitte März⁽²⁾ die Prognose des BIP für 2020 von November des vergangenen Jahres für die Europäische Union (EU) um 2,5 Prozentpunkte auf -1,1% nach unten korrigiert. Diese jüngste Prognose hängt jedoch in großem Maß vom weiteren Verlauf der Pandemie sowie der Wirksamkeit der darauf abgestimmten Einschränkungen der Wirtschaftstätigkeiten der Mitgliedsstaaten ab. Für 2021 sagt die Europäische Kommission eine fortwährende Erholung der Wirtschaft voraus.

Der IWF schätzt in der Aprilausgabe einen deutlich beträchtlicheren Rückgang des BIP für die Eurozone und zwar 7,5% für 2020. Für 2021 wird eine Erholung des BIP mit einem Wachstum von 4,7% erwartet.

Für Italien ist die Prognose für 2020 noch weiter nach unten korrigiert (-9,1%), während für 2021 eine Wachstumsrate von 4,8% vorausgesagt ist.

Die Prognosen für Deutschland und Österreich scheinen in diesem Kontext leicht besser zu sein: -7,0% für beide Länder für 2020 und +5,2% bzw. +4,5% für 2021.

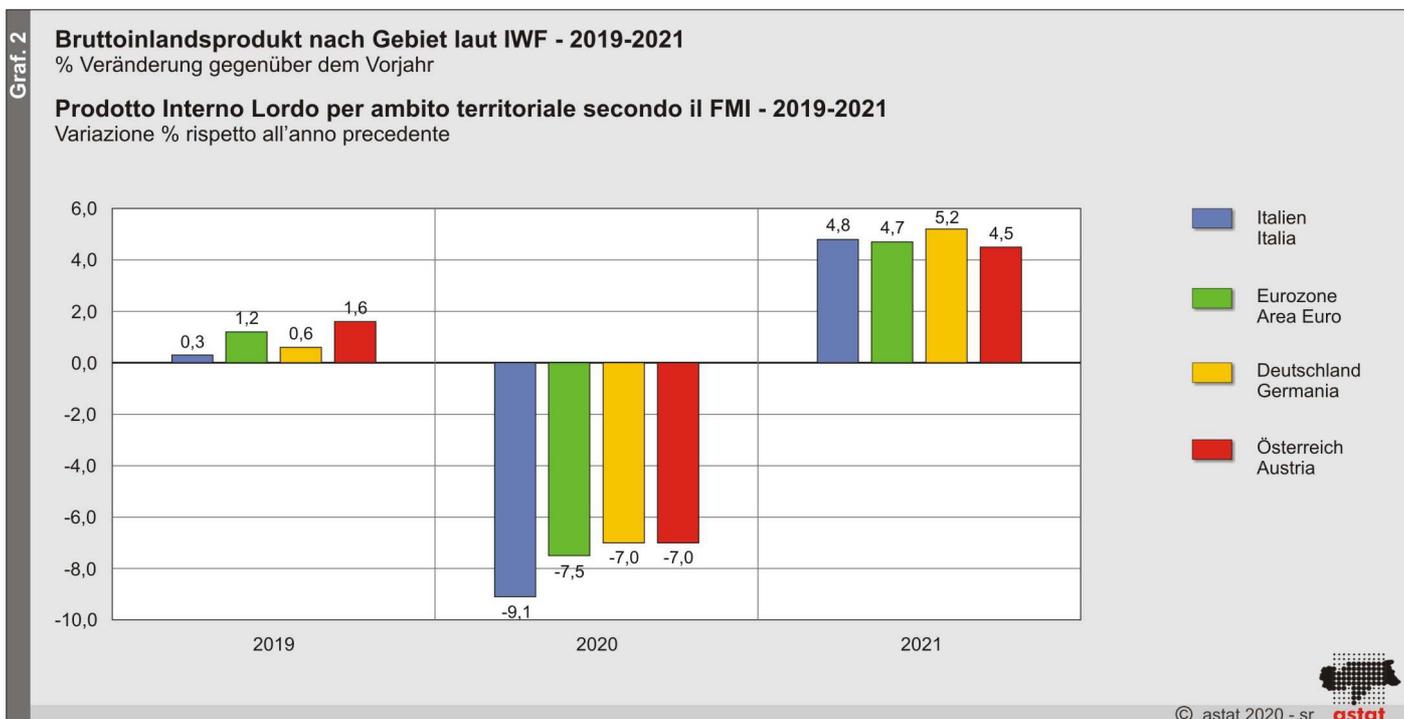
Per quanto riguarda il 2020 invece, le previsioni sono estremamente incerte a causa delle molteplici variabili legate alla pandemia di COVID-19.

In un comunicato di metà marzo⁽²⁾, la Commissione Europea ha corretto al ribasso di 2,5 punti percentuali rispetto all'edizione di novembre la previsione del PIL del 2020 per l'Unione Europea (UE), portandola così al -1,1%. Quest'ultima stima però dipende in larga scala dall'andamento della pandemia così come dall'efficacia delle misure economiche adottate dai paesi membri. Per il 2021 la Commissione Europea ha previsto un consistente recupero dell'economia.

Il FMI nell'edizione di aprile 2020 stima per l'Area Euro una ben più consistente perdita del PIL per il 2020, pari al 7,5%. Per il 2021 è previsto un recupero con una crescita al 4,7%.

Per quanto riguarda l'Italia, la previsione è ulteriormente al ribasso nel 2020 (-9,1%), mentre per il 2021 è prevista una crescita del 4,8%.

Le stime per Germania e Austria invece sembrano essere leggermente migliori: -7,0% per entrambi nel 2020 e rispettivamente +5,2% e +4,5% nel 2021.



(2) Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Central Bank, the European Investment Bank, and the Eurogroup https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/communication-coordinated-economic-response-covid19-march-2020_en.pdf, aufgerufen am 03.04.2020. Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Central Bank, the European Investment Bank, and the Eurogroup https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/communication-coordinated-economic-response-covid19-march-2020_en.pdf, emesso il 03.04.2020.

In diesem Zusammenhang sieht sich die Wirtschaft in Südtirol den negativen Auswirkungen des Schockeffekts besonders im Bereich des Tourismus ausgesetzt, von dem sie stark beeinflusst ist. Das Landesinstitut für Statistik ASTAT präsentiert hier unterschiedliche Szenarien⁽³⁾ für die Schätzung des BIP für 2020 je nach Andauern der Corona-Pandemie.

In questo contesto, l'economia altoatesina risulta esposta agli impatti negativi dello shock della perdita di domanda in particolare nel settore turistico, dal quale è fortemente influenzata. L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) formula diversi scenari⁽³⁾ per la stima del PIL per il 2020, a seconda del protrarsi della pandemia di coronavirus:

Szenario Scenario	Wachstumsrate des BIP 2020 gegenüber 2019 Tasso di crescita del PIL 2020 rispetto al 2019
Schließung für 2 Monate Chiusura 2 mesi	-3,8%
Schließung für 3 Monate (3. Monat mit gradueller Wiedereröffnung) Chiusura 3 mesi (terzo mese con graduale riapertura)	-5,6%

Hierbei muss betont werden, dass, je länger die Total-schließung dauert, desto unsicherer die Wiederaufnahme der Betriebstätigkeiten wird. Im Besonderen bleibt die Veränderung in der Tourismuskonsumnachfrage in Hinblick auf die Sommermonate, welche in großem Maß von der Entwicklung der Pandemie abhängt, unklar. Bei mehr als drei Monaten Schließung zeichnet sich ein äußerst negatives Szenario ab, wo mit einem Einbruch von bis zu 20%⁽⁴⁾ gerechnet werden kann.

Si sottolinea che quanto più a lungo durerà la chiusura totale, tanto più incerta sarà la ripresa. In particolare, rimane incognita la variazione di domanda turistica nei mesi estivi che dipende in larga misura dall'evoluzione della pandemia. Oltre i tre mesi di chiusura lo scenario si delinea particolarmente negativo, ipotizzandosi anche un crollo fino al 20%⁽⁴⁾.

Generell ist anzumerken, dass jede Prognose mit Unsicherheiten behaftet ist und deshalb einen Schwankungsbereich nach oben und unten aufweist. Bestimmte Veränderungen der wirtschaftlichen Rahmenbedingungen (z.B. die Dauer der Pandemie, das mögliche Entstehen von neuen Coronavirus-Ausbrüchen usw.) sind nur bedingt vorhersehbar. Zudem sorgen regelmäßige Revisionen der amtlichen Statistik für rückwirkende Änderungen in der Zeitreihe volkswirtschaftlicher Daten, sodass sich die Ausgangslage für die Prognose ändern kann.

È da evidenziare tuttavia come ogni previsione sia caratterizzata da un margine di incertezza e quindi da una possibile fascia di oscillazione sia verso l'alto che verso il basso. Determinati mutamenti delle condizioni economiche (es. una prolungata durata della pandemia, la possibile insorgenza di nuovi focolai ecc.) sono prevedibili solo in maniera limitata. Inoltre, gli uffici di statistica provvedono ad effettuare regolari revisioni retroattive dei dati inseriti nelle serie storiche, cambiando così anche la situazione di partenza da cui sono state estrapolate le previsioni.

(3) Covid-19 und wirtschaftliche Auswirkungen in Südtirol (ASTAT Presse – Info 01/2020) https://astat.provinz.bz.it/de/aktuelles-publikationen-info.asp?news_action=4&news_article_id=637063, aufgerufen am 17.04.2020.
Emergenza COVID-19 ee effetti economici in Provincia di Bolzano (ASTAT Presse – Info 01/2020) https://astat.provincia.bz.it/it/news-pubblicazioni-info.asp?news_action=4&news_article_id=637064, emesso il 17.04.2020.

(4) Die volkswirtschaftlichen Kosten des Corona-Shutdown für Deutschland: Eine Szenarienrechnung <https://www.ifo.de/DocDL/sd-2020-04-fuest-et-al-volkswirtschaftliche-kosten-corona-2020-04-15.pdf> und <https://www.dw.com/de/bei-langem-shutdown-kann-kein-rettungspaket-helfen/a-52887846>, aufgerufen am 04.03.2020.
Die volkswirtschaftlichen Kosten des Corona-Shutdown für Deutschland: Eine Szenarienrechnung <https://www.ifo.de/DocDL/sd-2020-04-fuest-et-al-volkswirtschaftliche-kosten-corona-2020-04-15.pdf> e <https://www.dw.com/de/bei-langem-shutdown-kann-kein-rettungspaket-helfen/a-52887846>, emesso il 04.03.2020.

Die Wirtschaftsprognosen wurden vom ASTAT dank eines multivariablen autoregressiven Modells erstellt. Bei den angeführten Werten handelt es sich um vorläufige Werte, abgeleitet von den neuesten verfügbaren Daten auf internationaler und lokaler Ebene. Die Zeitreihe der volkswirtschaftlichen Gesamtgrößen in Südtirol stimmt bis zum Jahr 2018 mit den Daten überein, die das ISTAT veröffentlicht hat (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2018).

Le previsioni sono realizzate grazie a un modello autoregressivo multivariabile. I valori esposti sono quindi da considerarsi come provvisori, derivati da stime che utilizzano i dati disponibili in ambito locale e internazionale. La serie storica fino al 2018 degli aggregati economici dell'Alto Adige è coerente con i dati pubblicati da ISTAT (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2018).

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Anna Buratti, Tel. 0471 41 84 44
E-mail: anna.buratti@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a
Anna Buratti, tel. 0471 41 84 44
e-mail: anna.buratti@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).